

COPIA

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 6

Adunanza di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Adozione definitiva della Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve ai sensi dell'art. 39 comma 2 della LP 15/2015.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **diciotto** del mese di **marzo**, alle ore 20.02 nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

Degaudenz Matteo - Sindaco

Bizzotto Emanuela

Micheletti Lorenzo

Pecoraro Danilo

Pecoraro Stefano

Ropelato Lorenzo

Trentinaglia Christian

Vinante Mario

Comin Veronica

Dalledonne Roberto

Motter Michele

Trentin Alessandro

Sono assenti i Signori:

Pecoraro Elisa

Stroppa Anna

Orsingher Giancarlo

Assiste il Segretario Comunale Reggente Signor F.to Giabardo dott. Alberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il Signor Vinante Mario, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio alla trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al punto nr. 6 dell'odg.

Rientra in aula il consigliere Trentin Alessandro.

Ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., e dell'art. 23, comma 7, dello Statuto Comunale si assentano il Sindaco Degaudenz Matteo, i Consiglieri Pecoraro Danilo, Pecoraro Stefano e Trentinaglia Christian.

Assume la Presidenza il Vice-Sindaco Vinante Mario.

OGGETTO: Adozione definitiva della Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve ai sensi dell'art. 39 comma 2 della LP 15/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 23 del 1° agosto 2016 il Consiglio comunale ha adottato in via preliminare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve;
- con successiva deliberazione n. 17 del 23 giugno 2017, il Consiglio comunale ha adottato in via definitiva la variante al PRG;
- su iniziativa privata è emersa la volontà di procedere all'edificazione di un fabbricato residenziale monofamiliare sulla p.f.145/7. Da una prima disamina delle disposizioni normative è emerso che la nuova cartografia del Piano Regolatore Generale riporta negli elaborati, una fascia di rispetto stradale provinciale molto più ampia di quanto non fosse nella cartografia previgente, in base alla quale fu redatto il piano di lottizzazione di località Nale. Dei 4 edifici realizzati, come rilevabile nell'estratto catastale, 3 erano stati progettati a scalare per seguire il limite di detta fascia. Ora risultano ampiamente all'interno di essa. Sulla base di tale cartografia risultano di conseguenza quasi del tutto inedificabili le aree residenziali libere individuate in corrispondenza delle particelle 145/8 – 145/9 oltre alla citata p.f.145/7. Tra la cartografia di Variante previgente e quella Vigente si è rilevata l'introduzione di una modifica cartografica che non appare come "Variante" dato che non risulta segnalata negli elaborati di Raffronto, e che riguarda l'ampliamento della fascia di rispetto stradale, rilevata in ispecie in corrispondenza di un tratto di viabilità provinciale esistente (p.fond. 1348/1 c.c. Telve di Sotto), che interessa un'area specificatamente destinata all'insediamento. L'errore consta nell'avere modificato la larghezza della fascia di rispetto stradale, allargandola impropriamente rispetto a quanto segnalato nella cartografia del P.R.G.previgente - Variante novembre 2008 - Tavola 2 Sistema Insediativo produttivo infrastrutturale-fondovalle-(vedi deliberazione n. 1811 della Giunta Provinciale di data05 agosto 2010), senza che questa modifica fosse segnalata come vera e propria "Variante" e dunque con la possibilità di muovere eventuali osservazioni. Questo errore di rappresentazione grafica ha comportato di fatto un maggiore vincolo gravante sulle menzionate aree residenziali in essere. Difatti per esempio, a seguito della modifica cartografica, l'area di sedime della p.f. 145/7 effettivamente edificabile si è ridotta nella misura del 42% rispetto alla potenziale area edificabile previgente compromettendone sostanzialmente l'attività edificatoria.
- Il Comune di Telve dispone tra gli strumenti di programmazione urbanistica del Piano generale di Tutela degli insediamenti storici. Al fine di disporre di uno strumento più rappresentativo della situazione reale, che fornisca un valido strumento per la valutazione degli interventi ricadenti all'interno della delimitazione del centro storico, ed adeguarlo alla normativa provinciale vigente, si rende necessario procedere con una revisione generale delle NTA attraverso l'adeguamento alle Leggi Provinciali in vigore, con eliminazione e/o aggiunta di testo, e con modifiche e/o specificazioni da introdurre per aggiornamento delle norme in relazione ad esigenze e/o specificità rilevate nell'area del centro storico.
- Nell'intendimento della Amm.ne Comunale figura quello di avere un edificio da adibire a Biblioteca pubblica, tale immobile è stato identificato in "Casa Sartorelli, p.ed.. 104. A tal fine veniva redatta una "Verifica dello stato di conservazione delle strutture e perizia relativa alla certificazione di idoneità statica p.ed. 104 c.c. Telve di sotto denominata "Casa Sartorelli", in cui, tra le altre rilevanze corredate da descrizione, analisi e documentazione grafica e fotografica, si rileva la

possibilità di collasso di molte strutture con eventi sismici di bassa intensità e non si ritiene che ci siano le condizioni per il rilascio del certificato di idoneità statica, esistendo un concreto pericolo di crollo do parti della struttura. A fine di procedere con eventuale demolizione e ricostruzione dell'edificio con la presente variante si è inteso prevedere il cambio di categoria d'intervento da risanamento a "Ristrutturazione".

Considerata quindi alla luce di quanto sopra, la necessità di procedere ai sensi dell'art.37 38 39 comma 1 della L.P.15/2015, all'elaborazione di una variante sostanziale con la finalità di:

- modifica cartografica delle fasce di rispetto stradale
- modifica nta art. 31 tabella C larghezza delle fasce di rispetto stradale cat. III
- modifica e implementazione NTA prg con adeguamento normativo
- modifica categoria di intervento p.ed. 104.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 31 del 22.03.2023 si affidava, all'arch. Cerqueni Vittorio con studio in Via Roma 7/a-38054- primiero S.M. di C. prov. TN P.IVA: 01353990227, l'incarico per la l'elaborazione di una variante sostanziale al PRG ai sensi dell'art.37 38 39 comma 1 della L.P.15/2015 con le finalità esposte in premessa.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015 n° 15 è stato formato l'avviso prot. n° 3154 del 13.06.2023 con cui l'amministrazione del Comune di Telve ha reso noto l'avvio del procedimento di adozione della variante al PRG del comune di Telve al fine di dare attuazione alle seguenti linee programmatiche:

- variazione fascia di rispetto stradale per strada esistente di 3° categoria all'interno delle aree destinate all'insediamento.
- variazione della categoria di intervento di un edificio sito in Centro Storico Scheda M1p.ed. 104 denominato "Casa Sartorelli".
- modifica e/o integrazione alle norme tecniche di attuazione del PRG

Con delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 31.07.2023 si adottava in via preliminare, la "variante 2023 al P.R.G. del comune di Telve, per modifica cartografica delle fasce di rispetto stradale, modifica nta art. 31 tabella C larghezza delle fasce di rispetto stradale cat. III, modifica e implementazione NTA prg con adeguamento normativo, modifica categoria di intervento p.ed. 104.così come predisposta dall'architetto Cerqueni Vittorio , depositata agli atti del prot. comunale n° 3910 di data 19.07.2023, dando avvio all'iter procedurale previsto dall'art.. 37 della L.P. n° 15/2015 con la pubblicazione ed il deposito della stessa.

A seguito di conferenza di pianificazione, convocata in data 20.11.2023, con nota prot. 888879, il Servizio urbanistica richiedeva al comune di Telve un approfondimento, poiché in sede di Conferenza di Pianificazione era emerso che il PRG in esame non appariva adeguato in tutte le sue parti alla normativa provinciale. Si richiedeva dunque al comune di chiarire quali fossero gli obiettivi della variante, in particolare in tema di adeguamento normativo, ricordando che il completamento dell'adeguamento dello strumento urbanistico è condizione necessaria per l'adozione di una variante sostanziale ai sensi dell'art. 120, comma 4 della l.p. n.15/2015, emergeva l'impossibilità di procedere con l'adozione di una variante sostanziale al PRG che" non contemplasse l'aggiornamento del Piano del centro storico – PRG-CS- le cui norme richiamano parametri edilizi, categorie di intervento e metodi di misurazione degli elemento geometrici delle costruzioni"

Atteso che un intervento di revisione del Piano dei centri storici e del PEM comporterebbe un appesantimento del procedimento con conseguente allungamento dei termini di adozione della variante, non compatibili con le esigenze puntuali dell'amministrazione e nel caso con l'interesse pubblico attuale.

Resosi necessario, alla luce del parere emerso dalla conferenza di pianificazione, adeguare i contenuti della variante che, di fatto, assume carattere non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve per opere pubbliche – ai sensi dell'art. 39 della LP 15/2015, in attuazione alle seguenti linee programmatiche:

variazione ai sensi dell'art. 44 comma 3 della fascia di rispetto stradale per strada esistente

di 3° categoria all'interno delle aree destinate all'insediamento.

- variazione della categoria di intervento di un edificio sito in Centro Storico Scheda M1p.ed. 104 denominato "Casa Sartorelli".
- adeguamento normativo derivante dal vigente ordinamento;

Preso atto che, in coerenza con la nuova connotazione di variante non sostanziale assunta al PRG II verbale della Conferenza di Pianificazione è da considerarsi come "PARERE PER LA VERIFICA DI COERENZA DEL PIANO ADOTTATO RISPETTO AL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE" che il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio redige ai sensi dell'articolo 39 della I.p. 15/2015.

Vista la valutazione al piano n° 3/2024 trasmessa dal servizio in data 23.01.2024 ed assunta la n° 513 del protocollo comunale.

Visti ora gli elaborati di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve, comprensivo delle integrazioni/approfondimenti, riportati sulla valutazione, redatta dall'arch. Cerqueni Vittorio, composta dei seguenti elaborati tecnici, a seguito del recepimento delle prescrizioni/integrazione della conferenza di pianificazione:

LISTA ELABORATI

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- ❖ RENDICONTAZIONE URBANISTICA-DICHIARAZIONE
- ❖ VERIFICA USI CIVICI-DICHIARAZIONE

Cartografia PRG

- -TAV. 2 VARIANTE AL P.R.G. -Sistema insediativo produttivo infrastrutturale-RAFFRONTO -scala 1:2880
- -TAV. 3 VARIANTE AL P.R.G. -Sistema insediativo produttivo infrastrutturale-VARIANTE 2023 -scala 1:2880
- -TAVOLA LEGENDA Sistema insediativo produttivo infrastrutturale e del sistema ambientale VARIANTE 2023

Piano centro storico

- RAFFRONTO -VARIANTEAL P.R.G. -PLANIMETRIA CENTRO STORICO
- VARIANTE AL P.R.G. 2023 PLANIMETRIA CENTRO STORICO
- SCHEDA M1- RAFFRONTO
- SCHEDA M1 VARIANTE

Norme di attuazione

- RAFFRONTO NORME DI ATTUAZIONE PRG
- VARIANTE 2023 NORME DI ATTUAZIONE PRG

Vista la L.P. 4 agosto 2015, nr. 15 e ss.mm. ed integrazioni, - Legge Provinciale per il governo del territorio - in particolare gli artt. 37, 38 e 39.

Visto l'art. 39 comma 2 della L.P. 15/2015, la variante al P.R.G. è adotta con procedura semplificata in quanto si qualifica come variante non sostanziale.

Visto l'art. 37 della L.P. 15/2015, per quanto attiene l'aspetto procedimentale, per la fattispecie della presente variante si applicano le disposizioni relative alla formazione del piano con la riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37 della norma citata e si prescinde dalle forme di pubblicità previste dall'art. 37 comma 1, in relazione all'avviso di avvio del procedimento.

Atteso che la presente variante, in ragione della natura delle modifiche introdotte, non ricade nelle tipologie assoggettate a valutazione strategica e rendicontazione urbanistica ai sensi del regolamento provinciale in materia di valutazione strategica approvato con D.D.P. 24 novembre 2009, n°29-31/Leg

Visto che nella relazione tecnica di piano a firma dell' arch. Cerqueni il progettista ha dichiarato che nessuna delle varianti proposte incide su particelle gravate dal diritto di uso civico;

Preso atto che:

 la variante in oggetto di cui all'art. 39, comma 2, lettera b) della I.p. 15/2015 non è soggetta ai limiti di cui all'art. 42 commi 2 e 3 della legge stessa;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm. ed integrazioni ed in particolare l'art. 65;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i., sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i., in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, al fine di poter dar seguito in tempi brevi ad interventi pubblici già programmati.

Vista la L.P. 4 agosto 2015 N. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio".

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018.

Visto lo Statuto comunale.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri presenti, quali risultano dal verbale della seduta.

Con voti favorevoli n.10, voti contrari n. 0 , astenuti n. 0 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta.

DELIBERA

1. Di adottare in via definitiva, per quanto esposto in premessa, la Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve per opere pubbliche ai sensi dell'art. 39 della legge provinciale 4 agosto2015 n. 15, composta dai seguenti elaborati:

LISTA ELABORATI

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- ❖ VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- RENDICONTAZIONE URBANISTICA-DICHIARAZIONE
- VERIFICA USI CIVICI-DICHIARAZIONE

Cartografia PRG

- -TAV. 2 VARIANTE AL P.R.G. -Sistema insediativo produttivo infrastrutturale-RAFFRONTO scala 1:2880
- -TAV. 3 VARIANTE AL P.R.G. -Sistema insediativo produttivo infrastrutturale-VARIANTE 2023 scala 1:2880
- -TAVOLA LEGENDA Sistema insediativo produttivo infrastrutturale e del sistema ambientale VARIANTE 2023

Piano centro storico

- RAFFRONTO -VARIANTEAL P.R.G. -PLANIMETRIA CENTRO STORICO
- VARIANTE AL P.R.G. 2023 PLANIMETRIA CENTRO STORICO
- SCHEDA M1- RAFFRONTO
- SCHEDA M1 VARIANTE

Norme di attuazione

- RAFFRONTO NORME DI ATTUAZIONE PRG
- VARIANTE 2023 NORME DI ATTUAZIONE PRG

la quale, dimessi in atti, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché materialmente non allegata.

- 2. Di dare atto che gli elaborati sopra richiamati, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Telve in data 23.02.2024, al n. di protocollo 1178;
- 3. Di trasmettere ai sensi dell'art. 37, comma 9, l.p. 15/2015 al servizio provinciale competente in materia di urbanistica per l'approvazione da parte della Giunta Provinciale.
- 4. Di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento, non si prevede la modifica diretta di beni immobili gravati dal diritto d'uso civico.
- 5. Di precisare che la presente variante, ex art. 38 comma 3 L.P. 15/2015 s.m. entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione della Giunta Provinciale che la approva, dando atto che successivamente la variante medesima sarà tenuta in libera visione del pubblico presso gli uffici comunali;
- 6. Di dare atto che alla data di approvazione della deliberazione consiliare n. 21 dd. 31.07.2023 sono in vigore le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015, nr. 15 e ss.mm. ed integrazioni.
- 7. Di dare atto che al presente provvedimento non conseguono impegni diretti di spesa.
- 8. Di dare atto che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, al fine di poter dar seguito in tempi brevi ad interventi pubblici già programmati.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO F.to Vinante Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE F.to Giabardo dott. Alberto

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico https://www.comune.telve.tn.it dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.

Addì 19/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE F.to Giabardo dott. Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve, 11 20/05 2029

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Giabardo dott. Alberto